

## IL PD CAMBIA PASSO - PROGRAMMA MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

---

La ValBisagno, alla sua originaria vocazione di vallata agricola e dei mestieri, organizzata in piccoli centri abitati per lo più collinari, con lo svilupparsi e l'estendersi della città, ha visto aggiungersi nel Novecento, l'insediamento dei più importanti servizi collettivi di cui cresceva la necessità; non ha mai avuto una vocazione industriale, propriamente detta, e nemmeno può ambire ad averla.

Col modificarsi delle esigenze della collettività, negli ultimi decenni si è cercato di rendere il territorio lungo il Bisagno sempre più omogeneo dal punto di vista urbanistico, destinando la sponda destra al residenziale e quella sinistra, con la realizzazione della strada, all'insediamento di realtà lavorative di piccole e medie dimensioni, sia produttive che commerciali, insieme ai servizi rimasti.

Nel corso dell'attuale amministrazione si sono verificate condizioni (trasferimento canile, vendita Officina Guglielmetti) per cui alcune aree - pubbliche e private -, importanti per la vallata, diventano occasione di riqualificazione, di nuova progettualità e trasformazione.

Il PD della Valbisagno vuole contribuire ad un confronto serio sul territorio con i cittadini e le istituzioni, affinché la riqualificazione delle suddette aree diventi un'occasione di rilancio della vallata, l'occasione di una trasformazione mirata ad una sostenibilità complessiva per migliorarne la vivibilità; da questo lo slogan

### *per la ValBisagno più vivibile*

Unitamente ad una maggior vivibilità, una riqualificazione così intesa, crediamo debba essere anche occasione di nuovo LAVORO; va favorito, ad esempio, l'insediamento di attività che condividano il principio di sostenibilità ambientale impegnandosi, quindi, ad utilizzare energia rinnovabile, a praticare raccolta differenziata e quanto altro garantisca rispetto per l'ambiente.

Coinvolgendo le attività già presenti e le eventuali nuove, crediamo che la vallata, avendo uno dei due centri di Formazione Professionale della città, abbia l'opportunità di promuoversi, come luogo dove si possono avviare progetti sperimentali di continuità formativa tra scuola, formazione professionale ed inserimento in azienda, perché le condizioni già esistono, bisogna promuoverle e facilitarle.

Questa trasformazione e sviluppo della ValBisagno, dei prossimi anni, non può prescindere da una mobilità che possa basarsi, principalmente, su un mezzo pubblico di qualità.

Dopo questa breve premessa, di seguito, alcuni aspetti che il PD individua come:

**PUNTI DI FORZA della ValBisagno :**

1. Assetto urbanistico, disponibilità di vaste aree dismesse (per la gran parte di proprietà pubblica) da ristrutturare e riqualificare
2. Palazzo della Salute Doria da completare e rendere operativo in tutte le sue potenzialità affinché diventi un vero presidio sanitario, integrato con una gestione socio-assistenziale, in grado di farsi carico della risposta di salute e assistenza dei cittadini e delle cittadine della vallata
3. Acquedotto storico la cui valorizzazione potrebbe farlo diventare un'attrattiva turistica cittadina, inserendolo in percorsi eno-gastronomici e culturali a cui si potrebbe legare lo sviluppo di attività di B&B ed agriturismo
4. Cimitero Monumentale di Staglieno di grande valore artistico, dovrebbe diventare sempre più un'attrattiva turistica cittadina
5. Associazionismo sociale, culturale, ricreativo e sportivo molto diffuso, una risorsa fondamentale di coesione fra le persone e di loro appartenenza alla comunità

**PUNTI DI DEBOLEZZA della ValBisagno:**

1. Dissesto idrogeologico: quanto avvenuto il 4 Novembre u.s. ha evidenziato, più di tante parole, come sia fragile il territorio della vallata
2. Viabilità: attualmente tanto il trasporto pubblico che quello privato è su gomma; l'assenza di una mobilità supportata da un trasporto pubblico in sede propria e la forte carenza di parcheggi di interscambio e/o di fondo valle per gli abitanti delle zone collinari, rendono problematico il collegamento con il centro città.
3. Assetto urbanistico: vi sono zone in cui è disordinato e disomogeneo (Gavette, Geirato), dove in modo promiscuo insiste sia il residenziale che il produttivo-commerciale e i servizi
4. Spazi verdi pubblici: assenza di spazi verdi pubblici riconoscibili ed attrezzati, in particolare, per rispondere alle necessità della popolazione più giovane

Relativamente ai punti sopra esposti, affinché i punti di debolezza vengano approfonditi e vengano individuate le soluzioni e, i punti di forza, diventino occasione di crescita e valorizzazione efficace, di seguito esprimiamo alcuni obiettivi ed impegni del PD per il futuro.

- A) Tramvia: perseguire il progetto di trasporto pubblico in sede propria decisa dall'attuale amministrazione secondo quanto emerso dal percorso partecipato della scorsa primavera. Per rendere efficiente una nuova mobilità in vallata è, parallelamente, necessario realizzare parcheggi di interscambio per trasferire sul trasporto pubblico i cittadini che scendono dalle valli confinanti insieme a parcheggi di fondo valle, per consentire il trasferimento sul mezzo di trasporto pubblico dei cittadini che scendono dalle zone collinari.

Ove possibile, consentire anche la possibilità di sviluppare un tipo di trasporto verticale, come ad esempio gli ascensori.

- B) Interventi urbanistici: nell'ambito della riqualificazione delle aree che si liberano dall'attuale uso a servizi, deve essere mantenuto il principio di un'urbanizzazione omogenea, non promiscua tra residenziale e produttivo-commerciale. Di seguito alcune idee di riqualificazione su queste aree :
- Zona Guglielmetti/Italcementi: il percorso di insediamenti commerciali e attività produttive-artigianali, è già stato avviato dall'attuale amministrazione e lavori sono già in corso. Il PD della Valbisagno ritiene, con fermezza, che questo debba essere l'ultimo insediamento commerciale della vallata e chiede che la progettazione di tale area si integri armonicamente nel contesto urbanistico e sociale nel quale è collocato. Inoltre non intende avvallare un modello di insediamento presente in altre parti della città (Campi), ritenendo importante salvaguardare la sopravvivenza delle piccole realtà commerciali esistenti che, oltre a rappresentare occupazione, spesso, i *negozi di vicinato* svolgono azione sociale.
  - Riqualificazione della zona ex-canile prevedendo in quell'area il trasferimento delle rimesse AMT di Gavette e Via Bobbio; conseguentemente a ciò va studiato un piano di interventi per l'area della rimessa AMT di Via Bobbio che, in parte, dovrà comunque essere destinata a parcheggi di interscambio.
  - Zona Volpara-P.le Adriatico-Gavette: questa parte della vallata ha sicuramente bisogno di interventi importanti che ne migliorino la vivibilità. Un'idea del PD è il trasferimento, nella zona, di centri direzionali di alcune aziende come AMIU/ASTER/AMT. Non solo, il PD sollecita che, finalmente, si realizzi il trasferimento della rimessa AMT di Gavette, trasferimento necessario per abbattere il livello di inquinamento in prossimità di una delle principali strutture scolastiche della valle. Liberandosi tale area, il PD propone ci venga realizzata una grande zona di verde attrezzato e custodito per tutti i bambini della valle, denominato: Parco dell'Acqua. Relativamente alla riqualificazione della ex-Moltini (Piombifera) il PD chiede, alla prossima amministrazione, di ridiscuterne il progetto con un percorso partecipato tale da garantire un riassetto della viabilità (incrocio via Lodi/Via Piacenza), ma soprattutto per capire come questo intervento possa diventare occasione di recupero di una continuità urbanistica, con Gavette, oggi non presente.
  - Su sponda sinistra, vista la forte presenza di autosaloni e delle attività attorno alle auto, il PD considera necessario intendere quella parte di territorio come Distretto dell'Auto in modo da avere opportuni interventi che integrino le attuali realtà commerciali e artigianali con l'obiettivo di ridurre l'impatto sul traffico e sulla viabilità complessiva.
  - Riqualificazione Area Boero: tale esperienza di percorso progettuale partecipato è sicuramente un esempio di buona amministrazione. A breve, dovrebbero partire la costruzione dei settori 1 e 3 (parte commerciale ed edificio residenziale perpendicolare a via Molassana con interclusa biblioteca comunale). L'impegno che chiediamo alla prossima amministrazione è di evitare interruzioni, talvolta solo per aspetti burocratici, per mantenere la tempistica della realizzazione a cui sono vincolati i finanziamenti europei. Il completamento di questa riqualificazione, assieme al prolungamento di Via Emilia lungo l'argine del Bisagno con la modifica della viabilità complessiva, compreso il centro di Molassana, garantiranno un miglior accesso, minor inquinamento e quindi maggiore vivibilità.

## Elezioni Amministrative 2012

- Fangodotto, il PD considera prioritario proseguire con il progetto in corso e chiede alla prossima amministrazione di lavorare affinché si superino gli ostacoli che i differenti enti interessati possono creare per le rispettive competenze.
- C) Interventi di riassetto idrogeologico: messa in sicurezza del Bisagno. Recentemente è stato approvato il progetto di rifacimento argine (Ponte Monteverde-Ponte Ferritore), il PD chiede un impegno forte alla prossima amministrazione per trovare le risorse per procedere con la realizzazione dell'opera.  
Gli eventi alluvionali hanno accentuato la fragilità territoriale anche dei rivi e dei canali di scolo affluenti del Bisagno imponendoci un riesame, anche normativo, dei fronti e dei bacini sotto il profilo della manutenzione e della responsabilità individuale e collettiva.  
E' stato fatto e completato il censimento di tutti i rivi del Municipio con il grado di rischio di ciascuno. L'impegno, crediamo doveroso, è prevedere una seria programmazione di manutenzione ordinaria e straordinaria dei numerosi rivi, mantenendo l'attuale manutenzione sul Bisagno stesso. Altri interventi che vanno nella direzione del governo del riassetto idrogeologico è prevenire l'abbandono delle zone collinari, secondo quanto già avviato, con il progetto degli orti urbani. Per favorire e far appassionare, soprattutto, la popolazione più giovane, un'idea potrebbe essere, in vallata, la commercializzazione di prodotti a km '0' dedicando un luogo riconoscibile a questo tipo di attività come, ad esempio, il mercato di P.le Parenzo. Per questa struttura deve essere prevista la ristrutturazione con la suddetta finalità ed eventuali altri servizi a disposizione del quartiere.
- Canale scolmatore del Bisagno e del Fereggiano la cui realizzazione è fondamentale per la sicurezza del torrente; tale opera non è alternativa al rifacimento della copertura verso la foce, che deve proseguire ed essere completato

### D) Potenziamento e qualità dei servizi ai cittadini

Inutile negare che, anche in questo ambito, bisogna far conto con le risorse, ma proprio perché le risorse saranno poche e sempre meno, è necessario definire chiaramente le priorità e fare una precisa programmazione: un decentramento municipale efficiente che sappia accogliere i bisogni dei cittadini raccordando con efficacia le risposte, sarebbe una valida risposta all'obiettivo di dare più servizi di qualità. Di seguito alcune proposte:

- ❖ Creare una rete delle associazioni di volontariato che possano essere un valido supporto socio-assistenziale in collaborazione con il pubblico: pubblico che deve continuare a mantenere il controllo di qualità a garanzia dei livelli di servizio erogati, individuando come strumento, l'attivazione dello sportello di cittadinanza
- ❖ Creare una rete delle associazioni di volontariato orientate ad attività ricreative-culturali e sportive che possano lavorare nella promozione della vallata: Proloco della Valbisagno. Il nuovo Centro Culturale, nell'ambito della riqualificazione ex-Boero, è una opportunità che può dare luogo allo sviluppo di un'attività teatrale, come già esistono in altre realtà della città, che crei cultura mirata alla valorizzazione della Valbisagno.

## *Elezioni Amministrative 2012*

- ❖ Favorire esperienze e collaborazioni tra il municipio e le scuole del territorio che, da una parte promuovano le stesse e, dall'altra, siano occasione di educazione per i giovani, facendo loro conoscere il proprio territorio per imparare a prendersene cura e, soprattutto, a rispettarlo.
- ❖ Attivare in più punti del territorio del municipio, sportelli polifunzionali, che siano in grado di raccogliere e registrare i bisogni della popolazione, con l'effettiva presa in carico dell'utenza in difficoltà
- ❖ Completamento delle ristrutturazioni e messa in sicurezza della strutture scolastiche già avviata dall'attuale amministrazione, in particolare, procedere con quella della Doria

In queste poche pagine, speriamo chiare e concrete, il PD ha descritto alcune idee, proposte per la ValBisagno: ha delineato un profilo della nostra vallata. Queste idee non hanno l'ambizione di essere esaustive di tutti gli aspetti e le necessità della nostra valle e nemmeno l'ambizione di essere le migliori possibili. Alcuni punti sono stati appena citati, dovranno essere approfonditi nell'attività di governo del centrosinistra sia in ambito comunale che municipale.

Per approfondire le proposte riportate o recepire gli aspetti mancanti, il PD offre questa traccia e la mette a disposizione per aprire un confronto con tutti i soggetti, forze politiche e sociali, associazioni organizzate e/o singoli cittadini che vogliano ragionare insieme su come sviluppare e promuovere la nostra valle uniti dall'obiettivo

***Per la ValBisagno più vivibile***